



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI – FUNZIONI ED ATTIVITA' INERENTI L'UFFICIO TECNICO IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO SIGLATA TRA I COMUNI DI CASSANO SPINOLA – CAPOFILA – GAVAZZANA – SARDIGLIANO E VILLALVERNIA.

L'anno duemilatredici addì venticinque del mese di settembre alle ore 17,30 nella Sala delle adunanze consiglieri.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	ALLIANO Giovanni – Sindaco	X	
2	TRAVERSO Marco – Assessore	X	
3	LOLAICO Maria Maddalena – Assessore	X	
4	BOTTARO Luigi - Assessore	X	
5	TORTAROLO Sandro - Assessore		X
	Totali	4	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor ALLIANO Giovanni – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che;

in attuazione dell'art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, (modificando l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, l'art. 16 del D.L. n. 138/2011, convertito nella legge n. 148/2011, e l'art. 32 del decreto legislativo n. 267/2000) che disciplina la gestione associata obbligatoria attraverso Unione di Comuni o Convenzione, delle funzioni fondamentali dei comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità Montane e della L.R. del Piemonte n.11/2012, con cui sono stati individuati gli ambiti ottimali, è stata siglata, in data 19.12.2012, la convenzione quadro tra i Comuni di Cassano Spinola, capofila, Gavazzana, Sardigliano e Villalvernia;

- con la suddetta convenzione quadro, i Comuni firmatari hanno manifestato la volontà di addivenire, in maniera graduale e comunque nel rispetto dei termini di legge, alla gestione in forma associata, mediante convenzione, di tutte le funzioni fondamentali e tutti i servizi comunali entro il 31.12.2013, anche in virtù di ulteriori forme di aggregazione, rispetto a quelle già costituite, tenuto conto del grado di priorità e della complessità dell'assetto organizzativo e funzionale dei relativi uffici;

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 10, della sopra richiamata convenzione quadro, la gestione associata delle singole funzioni e servizi è disciplinata dalle singole convenzioni attuative, approvate dalla Giunta comunale dei Comuni firmatari, su decisioni adottate dalla Conferenza dei Sindaci,

DATO ATTO che la Conferenza dei Sindaci, con proprio verbale, del 19.12.2012, aveva manifestato, sulla base delle concrete prioritarie esigenze, in attesa di poter giungere al compimento del complesso processo di riordino dell'assetto organizzativo, la volontà di:

- dare avvio alla gestione associata dei servizi, funzioni ed attività di competenza dell'Ufficio Tecnico mediante costituzione di un Ufficio Unico, subordinatamente all'implementazione della dotazione organica complessiva, carente, numericamente, di personale tecnico, in considerazione della necessità di dotarsi di una struttura tecnica più idonea a sostenere il livello di capacità organizzativo-funzionale richiesta per rispondere alle concrete esigenze dei n. 4 Comuni aderenti e del progressivo trasferimento delle molteplici e complesse funzioni e servizi ricomprese nell'area di competenza;

- procedere, per quanto sopra, al reclutamento, a tempo determinato, per il periodo 1.10.2013 -31.12.2014 e part-time per max n. 15 ore settimanali, in considerazione dei vincoli di spesa, di n. 1 unità operativa, in possesso del diploma di Geometra, mediante utilizzo di personale di altre Amministrazioni pubbliche, ex art. 14, ultimo comma, del CCNL 22 gennaio 2004 e/o ai sensi dell'art. 1, co. 557 della legge n. 311 del 2004, trattandosi di fattispecie non soggette al limite di spesa (50% rispetto al 2009) di cui all'art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e art. 4 co. 102 L. 183/2011 (parere della Corte dei Conti del Piemonte n. 223/2012);

ATTESO che, in conseguenza del mancato buon fine delle molteplici trattative con i Comuni limitrofi di maggiori dimensioni demografiche e la Provincia di Alessandria, la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 4.09.2013, ha concordato, di :

a) avvalersi, a supporto dell'Ufficio Tecnico Unico, della collaborazione, di un libero professionista, Geom. Silvano Davide, con studio a Basaluzzo, tecnico incaricato presso il Comune di Gavazzana, a cui viene conferita apposita delega per il conferimento dell'incarico per conto e nell'interesse dei Comuni aggregati, per il periodo 1.10.2013 – 31.12.2014, per n. 12 ore settimanali, ai fini del risparmio della spesa;

b) avviare, al fine del riordino del nuovo assetto organizzativo, *una fase organizzativa transitoria*, per il periodo 1.10.2013 – 31.12.2013, durante la quale permane, presso ciascun Comune, la preesistente struttura operativa, come meglio specificato agli artt. 5 e 7 della bozza di convenzione e *la fase a regime, con decorrenza 1.01.2014*, durante la quale il coordinamento e la responsabilità dell'Ufficio Unico è affidata ad unico

Responsabile, individuato dalla Conferenza dei Sindaci, nella persona dell'Arch. Giacomo Tofalo e nominato dal Sindaco di Cassano con proprio decreto;

CONSIDERATO che i Comuni aderenti si propongono principalmente l'obiettivo della razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei relativi servizi al fine di perseguire le finalità, individuate dalla legge, di "*coordinamento della finanza pubblica e contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni*", oltre che di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica;

RITENUTO vantaggioso, sia in termini di efficienza ed efficacia del servizio, sia in termini di razionalizzazione di costi, comportando una riduzione della spesa complessivamente sostenuta da tutti i Comuni aggregati nel precedente anno, gestire in forma associata l'Ufficio Tecnico;

Visti i verbali della Conferenza dell'Assemblea dei Sindaci, agli atti del Comune;

VISTO il relativo schema di convenzione, approntato dal Segretario comunale in collaborazione con il Responsabile dell'Area tecnica del Comune capofila, in conformità e nel rispetto degli indirizzi dati dalla Conferenza dei Sindaci, esaminato e approvato dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni aggregati, in data 25.09.2013;

ATTESO che, in Conferenza dei Sindaci:

- il Segretario comunale, in merito al ricorso all'istituto giuridico della collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'attività dell'ufficio tecnico Associato, così come è configurato il rapporto, ha più volte sottolineato, l'inammissibilità, del contratto di co.co.co. per lo svolgimento di funzioni ordinarie e dell'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati. Stante alla vigente normativa e al parere della Corte dei Conti n. 513 del 2012 Sez. Regionale Lombardia, deve considerarsi illegittimo e foriero di responsabilità amministrativa per chi stipula contratti in violazione dei presupposti di legge. In questo senso, la Corte dei Conti, Sezione di controllo Lombardia ha confermato il suo orientamento già precedentemente espresso, per cui, in base alle disposizioni della legge finanziaria del 2008, viene ribadito ed irrigidito il principio generale della cosiddetta "autosufficienza" dell'organizzazione degli enti, i quali devono svolgere le funzioni e i servizi di loro competenza mediante il personale in servizio;
- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato, individuato nella personale dell'Arch. Giacomo Tofalo, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cassano Spinola, capofila, ha espresso perplessità in merito al raggiungimento degli obiettivi della normativa in vigore, stante la struttura minimale per carenza di personale e il modello organizzativo prescelto che garantisce il mantenimento di uffici/sportelli aperti una volta a settimana nelle varie sedi comunali, come da parere tecnico allegato, reso ai sensi dell'art. 49, co. 4 Del D.Lgs. N 267/2000;

ATTESO che l'Ufficio Tecnico Unico, così costituito, consente di dotarsi di una struttura tecnica più idonea a sostenere il livello di capacità organizzativo-funzionale richiesto per rispondere alle concrete esigenze dei n. 4 Comuni aderenti e del progressivo trasferimento delle molteplici e complesse funzioni e servizi ricomprese nell'area di competenza, data la carenza di personale tecnico e quindi di superare le problematiche gestionali nel loro complesso e a favorire l'esercizio di quelle attività e/o di quei servizi aggiuntivi che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità dal singolo Comune;

RICHIAMATO l'art. 13 dello schema di convenzione il quale dispone ".Le spese correnti connesse alla sola gestione del personale nella fase transitoria e delle spese complessive di funzionamento dell'Ufficio Tecnico Associato, a decorrere dal 1.01.2014, determinate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato, sono ripartite tra i Comuni firmatari, al netto dei conguagli delle spese sostenute dagli stessi, in virtù di deleghe e di eventuali

contributi assegnati, secondo criteri approvati dalla Conferenza dei Sindaci tali da garantire a ciascun Comune associato un risparmio della spesa, di almeno il 5% per l'anno 2013, rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente per il medesimo servizio”

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni;
- il D:lgs. n. 165/2001 e s.m.i
- l'art. 19 del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012

ACQUISITI gli allegati pareri resi, ai sensi dell'art. 49,, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile, per i riflessi economici che ne scaturiranno oltre che del Segretario comunale in virtù del potere di controllo conferitogli dal D.L. 174/2012 convertito nella L. 133/2013 e dell'apposito regolamento comunale, sopra riportato.

RITENUTO per tutto quanto sopra esplicitato, di addivenire all'approvazione dello schema della Convenzione per la gestione associata dei servizi, funzioni e attività afferente l'Ufficio Tecnico tra i Comuni di Cassano Spinola, capofila, Gavazzana, Sardigliano e Villalvernia, allegato alla presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.mn.i;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare avvio, in attuazione della convenzione quadro siglata in data 19.12.2012, tra i Comuni di Cassano Spinola, capofila, Gavazzana, Sardigliano e Villalvernia, alla gestione, in forma associata, dei servizi, funzioni ed attività di competenza dell'Ufficio Tecnico, mediante costituzione di un Ufficio Unico, , in conformità alla convenzione allegata;
3. Di approvare, a tal fine, il relativo schema di convenzione disciplinanti i rapporti intercorrenti tra i quattro Comuni associati, allegato alla presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale;
4. Di incaricare, per quanto al precedente punto, il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione delle predetta Convenzione in nome e per conto del Comune, autorizzandola ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali che si rendessero necessarie e opportune in fase di stipulazione dell'atto, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia;
5. Di provvedere, ai sensi dell'art.7 del CCNL dell'1.4.1999, a dare la richiesta informativa del presente provvedimento alle OO.SS e alla R.S.U dei Comuni associati, ad avvenuta approvazione delle rispettive Giunte comunali;
6. Di dichiarare ad unanimità di voti, resi con separata votazione. Il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI, FUNZIONI E ATTIVITA' INERENTI L'UFFICIO TECNICO DEI COMUNI DI CASSANO SPINOLA – GAVAZZANA - SARDIGLIANO E VILLALVERNIA

L'anno duemilatredici, il giorno _____ del mese di _____ presso la sede del Comune di Cassano Spinola, sono intervenuti i Sigg.:

1) Alliano Giovanni, Sindaco del Comune di Cassano Spinola, domiciliato per la sua carica presso la sede municipale, in Piazza XXVI Aprile n. 9 il quale interviene nel presente atto in forza della delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____, immediatamente eseguibile;

2) Sasso Claudio, Sindaco del Comune di Gavazzana, domiciliato per la sua carica presso la sede municipale, in Piazza Don Carlo Sterpi n.1, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____, immediatamente eseguibile

3) Gatti Angelo, Sindaco del Comune di Sardigliano, domiciliato per la sua carica presso la sede municipale, in Piazza XXV Aprile 1, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____, immediatamente eseguibile

4) Pepe Giampaolo, Sindaco del Comune di Villalvernia, domiciliato per la sua carica presso la sede municipale, in Via Roma 12, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____, immediatamente eseguibile

PREMESSO:

- che tra i Comuni di Cassano Spinola, Gavazzana, Sardigliano e Villalvernia, enti a ridotta dimensione demografica, è stata stipulata, in data 19.12.2012, la convenzione quadro per la gestione un forma associata di una pluralità funzioni fondamentali e di servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del D.L.78/2010 convertito nella L. 122/2010, sostituito, dall'art. 19, comma 1, lettera a), legge n. 135 del 07.08.2012 (c.d. spending review) e in riferimento a quanto disposto dalla L.R. 11/2012;

- che, con la suddetta convenzione quadro, i Comuni firmatari hanno manifestato la volontà di addivenire, in maniera graduale e comunque nel rispetto dei termini di legge, alla gestione in forma associata di tutte le funzioni fondamentali e tutti i servizi comunali entro il 31.12.2013, anche in virtù di ulteriori forme di aggregazione, rispetto a quelle già costituite, tenuto conto del grado di priorità e della complessità dell'assetto organizzativo e funzionale dei relativi uffici;

- che per i Comuni di ridotte dimensioni, la fase di avvio sostanziale dell'associazione, incontra difficoltà a livello organizzative dovute principalmente alla carenza di personale e all'ostacolo delle limitazioni poste dal legislatore, di ricorrere alle assunzioni flessibili, ossia del divieto di avvalersi di personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 e per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale. Limite, vigente per le amministrazioni centrali ed esteso anche agli enti locali dalla legge 183/2011 (articolo 4 comma 102). La norma dispone che dal 1° gennaio 2013 gli enti locali possano superare detto limite ma solo per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale.

- in ogni caso la gestione associata mediante convenzione, non potrà superare la spesa aggregata complessiva in precedenza destinata alla funzione dai singoli Comuni convenzionati;

- che la Conferenza dei Sindaci dei Comuni sopra indicati, nella seduta del 19.12.2012, in attesa di poter giungere al compimento del complesso processo di riordino dell'assetto organizzativo, concordava, di:

a) dare avvio alla gestione associata dei servizi di competenza dell'Ufficio Tecnico mediante costituzione di un Ufficio Unico, subordinatamente all'implementazione della dotazione organica, carente, numericamente, di personale tecnico, in considerazione della necessità di dotarsi di una struttura tecnica più idonea a sostenere il livello di capacità organizzativo-funzionale richiesta per rispondere alle concrete esigenze dei n. 4 Comuni aderenti e del progressivo trasferimento delle molteplici e complesse funzioni e servizi ricomprese nell'area di competenza;

b) provvedere, sulla base delle concrete esigenze, al reclutamento, a tempo determinato, per il periodo 1.10.2013 -31.12.2014 e part-time per max n. 15 ore settimanali, in considerazione dei vincoli di spesa, di n. 1 unità operativa, in possesso del diploma di Geometra, mediante utilizzo di personale di altre Amministrazioni pubbliche, ex art. 14, ultimo comma, del CCNL 22 gennaio 2004 e/o ai sensi dell'art. 1, co. 557 della legge n. 311 del 2004, trattandosi di fattispecie che esulano dal limite di spesa (50% rispetto al 2009) di cui all'art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e art. 4 co. 102 L. 183/2011 (parere della Corte dei Conti del Piemonte n. 223/2012);

- che in conseguenza del mancato buon fine delle molteplici trattative con i Comuni limitrofi di maggiori dimensioni demografiche, la Conferenza dei Sindaci nella seduta del 4.09.2013 ha concordato, di :

a) avvalersi, a supporto dell'Ufficio Tecnico Unico, della collaborazione, di un libero professionista, Geom. Silvano Davide, con studio a Basaluzzo, tecnico incaricato presso il Comune di Gavazzana, a cui viene conferita apposita delega per il conferimento dell'incarico per conto e nell'interesse dei Comuni aggregati, per il periodo 1.10.2013 – 31.12.2014, per n. 12 ore settimanali;

b) avviare, al fine del riordino del nuovo assetto organizzativo, *una fase organizzativa transitoria*, con decorrenza 1.10.2013, durante la quale permane, presso ciascun Comune, la preesistente struttura operativa, come meglio specificato nel prosieguo della presente convenzione e *la fase a regime*, con decorrenza 1.01.2014, durante la quale la responsabilità dell'Ufficio Unico è affidata ad un unico Responsabile, individuato dalla Conferenza dei Sindaci, nella persona dell'Arch. Giacomo Tofalo e nominato dal Sindaco di Cassano

- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 10, della sopra richiamata convenzione quadro, la gestione associata delle singole funzioni e servizi è disciplinata dalle singole convenzioni attuative, approvate dalla Giunta comunale dei Comuni firmatari, su decisioni adottate dalla Conferenza dei Sindaci,

Tutto ciò premesso, tra le parti:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione attuativa, in esecuzione dell'art. 5 della convenzione quadro, sottoscritta in data 19.12.2012, disciplina la gestione associata di tutti i servizi, funzioni e attività rientranti, per fonti normative, per Statuto e Regolamenti dell'Ente nonché per attribuzioni conferite con decreto Sindacale, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000, nella competenza dell'Ufficio tecnico comunale dei Comuni di Cassano Spinola, Gavazzana, Sardigliano e Villalvernia.

Art.2 - Ambito territoriale

1. L'ambito territoriale della gestione associata viene individuato nel territorio dei comuni di Cassano Spinola, capofila, Gavazzana, Sardigliano e Villalvernia.

2. Ad insindacabile giudizio dei Comuni convenzionati, previo parere della Conferenza dei Sindaci, i Comuni appartenenti ad altri ambiti territoriali ottimali potranno essere ammessi a partecipare alla gestione associata di tutte o parti delle funzioni attribuite all'ufficio tecnico.

3. Tali enti, previa approvazione e sottoscrizione dell'appendice alla convenzione quadro richiamata nelle premesse, saranno tenuti a partecipare alle spese di gestione con i medesimi criteri di riparto definiti al successivo art. 13, come già stabilito nelle convenzioni medesime.

Art.3 - Finalità della convenzione

1. La gestione associata, è finalizzata alla costituzione di un Ufficio Tecnico Unico, nell'ottica di:

- ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, attraverso adeguate politiche di formazione, aggiornamento e responsabilizzazione del personale, per garantire un miglioramento degli stessi in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- provvedere all'innovazione tecnologica delle dotazioni messe a disposizione, uniformando gli strumenti di hardware e software in uso, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, per assicurare tempestività ed efficacia;
- uniformare le procedure amministrative la modulistica e i regolamenti;
- costituire Commissioni e adottare Piani Regolatori intercomunali

Art. 4 - Denominazione - sede dell'Ufficio Unico – entrata a regime

1. L'ufficio Unico, per la gestione associata delle funzioni di cui al successivo art. 6 della presente convenzione, assume la denominazione di “**Ufficio Tecnico Associato dei Comuni di Cassano Spinola – Gavazzana - Sardigliano e Villalvernia**”.

2. La sede dell'Ufficio Tecnico Associato è stabilita presso il Comune di Cassano Spinola, al quale è stato conferito il ruolo di Comune capofila.

3. Sono previsti sportelli presso i vari Comuni associati. Essi costituiscono articolazioni dell'Ufficio sul territorio dei Comuni aderenti alla presente convenzione. L'attività sarà garantita, presso i Comuni un giorno a settimana, da individuare a cura dalla Conferenza dei Sindaci, e per il numero di ore di seguito specificate, salva diversa distribuzione concordata dalla Conferenza in base alle esigenze di servizio:

- n. 2 ore presso il Comune di Gavazzana, di cui 1 ora di attività di sportello al pubblico;
- n. 3 ore presso il Comune di Sardigliano di cui 2 ore di attività di sportello al pubblico;
- n. 3 ore presso il Comune di Villalvernia di cui 2 ore di attività di sportello al pubblico;

4. L'entrata a regime dell'Ufficio Unico decorre dal 1.01.2014, dopo una fase organizzativa transitoria (periodo 1.10.2013 -31.12.2013) durante la quale rimangono operativi gli Uffici Tecnici dei singoli Comuni, a supporto dei quali, viene messo a disposizione il personale individuato all'art. 6, secondo quanto indicato nel precedente comma, fatta eccezione per la Sig.ra Spinetti Paola, la quale svolge i propri compiti, di ordine burocratico-amministrativo, anche in favore dei Comuni associati, esclusivamente, presso il Comune di Cassano Spinola.

Art. 5 – Servizi, Funzioni ed Attività dell'Ufficio Tecnico Associato

1. L'Ufficio Tecnico Associato, svolge tutti i servizi, funzioni, attività e procedimenti, ricadenti nelle seguenti aree di intervento, in luogo delle strutture dei singoli Comuni associati, ed ogni altro servizio, attività e/o funzione attribuita dalla legge, dai Regolamenti comunali, nonché per attribuzioni conferite con decreto Sindacale del Comune capofila, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000, previa determinazione della Conferenza dei Sindaci:

- Manutenzione e gestione beni demaniali e patrimoniali;
- Opere e lavori pubblici con relativi espropri;
- Urbanistica ed edilizia;
- Ambiente, Igiene e territorio;
- Gestione rete e sistemi informatici;

- Gestione degli appalti lavori, forniture e servizi non ricadenti nell'ambito di competenza della stazione unica appaltante prevista dall'art. 33, comma 3bis del D.Lgs. 163/2006, (dalla data di avvio della stessa), ovvero gestione degli appalti lavori, forniture e servizi nei rapporti con la stazione unica appaltante sopraccitata;
- Sportello Unico Associato (S.U.A.P.) relativamente alle attribuzioni derivanti dalla convenzione stipulata con il Comune di Novi Ligure;
- Protezione civile (si rinvia alla specifica e vigente convenzione).

Si rinvia alla Conferenza dei Sindaci l'organizzazione per l'ottimizzazione della gestione del personale tecnico-manutentivo, garantendo, il reciproco scambio del personale medesimo, per sopperire a situazioni di carenza compatibilmente con le proprie esigenze di servizio.

Art..6 – Personale dell'ufficio associato

1. Il personale dell'Ufficio Tecnico Associato è costituito, da:

- n. 1 Istruttore Direttivo Cat. giuridica D1 Arch. Giacomo Tofalo, Tecnico comunale dipendente del Comune di Cassano Spinola, con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 Istruttore Amministrativo, Cat. giuridica C, Sig.ra Paola Spinetti, dipendente del Comune di Cassano Spinola con contratto a tempo indeterminato, limitatamente a n. 18 ore settimanali (50%) per le attività e i compiti di ordine burocratico-amministrativo;
- n. 1 Geometra libero professionista, Sig. Silvano Davide, con studio a Basaluzzo, di supporto per il periodo 1.10.2013 - 31.12.2014 e per n.12 ore settimanali, il cui incarico sarà formalizzato dal Comune di Gavazzana, presso il quale è attualmente incaricato, a seguito di delega conferita dalla Conferenza dei Sindaci.

2. Ogni anno, il Comune capofila, sentita la Conferenza dei Sindaci e il Segretario comunale, su proposta del Responsabile dell'Ufficio, provvede alla programmazione del fabbisogno di personale, entro i limiti delle risorse di bilancio e nel rispetto dei limiti di spesa di personale.

3. L'Ufficio Tecnico Unico Associato, sulla base di momentanee esigenze, per le attività e compiti di ordine burocratico-amministrativo, utilizza risorse umane messe a disposizione dagli Enti associati, previa individuazione della Conferenza dei Sindaci, su richiesta del Responsabile dell'Ufficio, specificando il fabbisogno, il tipo di collaborazione e la durata.

4. Al personale dipendente dai comuni convenzionati, che utilizzano mezzi propri in mancanza di automezzi comunali, verrà corrisposto il rimborso delle spese di viaggio mediante applicazione dell'indennità chilometrica, pari ad 1/5 del costo della benzina verde, per la distanza tra la sede dell'ufficio associato e la sede dei comuni associati e dalla sede del comune di appartenenza alla sede dell'Ufficio associato, se diversa. Tutti i dipendenti, per le attività riferite alla presente convenzione, dipenderanno funzionalmente dal Responsabile dell'ufficio associato, mentre conserveranno il loro rapporto organico con l'ente di appartenenza.

Art. 7 - Struttura Organizzativa

1. Nella 1^a fase organizzativa transitoria, rimangono operanti gli Uffici Tecnici dei singoli Comuni associati e la propria struttura organizzativa. Il Responsabile di ciascun Ufficio Tecnico comunale adatterà tutti gli atti e provvedimenti amministrativi, anche con valenza esterna, relativamente alle materie di propria competenza. Le funzioni di R.U.P. sono assegnate, nell'ambito dei Comuni associati, e relativamente alle materie di rispettiva competenza, all'Arch. Giacomo Tofalo.

2. A decorrere dal 1.01.2014, data dell'entrata a regime dell'Ufficio Unico, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato, è l'Arch. Giacomo Tofalo, in possesso dei requisiti di idoneità tecnica, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cassano Spinola, individuato dalla Conferenza dei Sindaci, Il Sindaco del Comune capofila provvederà con decreto alla relativa nomina.

3. Al Responsabile compete la direzione dell'Ufficio Tecnico Associato e, in particolare, l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti l'Ufficio Unico, compresi tutti gli atti con valenza esterna, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa.

4. Il Responsabile, per il funzionamento dell'Ufficio Unico e lo svolgimento dei servizi, funzioni e attività di propria competenza, di cui all'articolo 1, si avvale del personale assegnato all'Ufficio Tecnico Associato, nonché di risorse strumentali assegnate dai Comuni convenzionati.

4. Il Responsabile svolge prevalentemente la sua attività presso la sede centrale di Cassano Spinola, acquisendo atti e documenti dei Comuni associati. Durante l'iter procedurale, su semplice richiesta verbale, il Sindaco o suo delegato ha accesso alla documentazione e il Responsabile è tenuto ad informare gli stessi in merito alle procedure in corso. A conclusione, ogni pratica sarà archiviata e tenuta presso la sede municipale del Comune titolare della stessa.

Art.8 - Rapporto tra organi politici e Ufficio Tecnico Associato

1. La ripartizione delle competenze tra sfera politica (Conferenza dei Sindaci – Sindaci - Consigli e Giunte dei Comuni Associati) e Ufficio Tecnico Associato si attua entro uno schema organizzativo fondato sul principio della distinzione e complementarietà delle funzioni.

2. La Conferenza dei Sindaci, in attuazione dei programmi approvati dagli organi politici, secondo la ripartizione delle competenze individuata dalla normativa vigente:

- definisce, insieme alle connesse direttive generali gli obiettivi da realizzare, assegnando questi ultimi all'Ufficio Tecnico Associato, con le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione degli stessi;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi assegnati e la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive impartite

3. Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato, compete, in via esclusiva, la programmazione operativa, la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria, la direzione e valutazione del personale assegnato, per la realizzazione delle attività necessarie al conseguimento dei risultati programmati.

Art. 9 - Conferenza dei Sindaci

1. La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità dell'Ufficio Tecnico Associato, è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti alla presente convenzione, o loro delegati, ed è disciplinata dall'art. 10 della convenzione quadro stipulata in data 19.12.2012, a cui si rinvia.

Art.10 - Indennità spettanti al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato

1. Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato-titolare di posizione organizzativa, spetta la retribuzione di posizione e di risultato secondo la disciplina di cui all'art. 10 del CCNL 31.03.1999 e 14 del CCNL 22.01.2004, nella misura in godimento all'atto della stipula della presente convenzione. La retribuzione di posizione è suscettibile di revisione per il verificarsi di rilevanti modifiche nell'assetto organizzativo dell'ente, quale quello in atto, e comunque solo ad avvenuto completamento dell'intero processo di riordino (ad avvenuta associazione di tutte le funzioni e servizi) nel rispetto dei vigenti limiti di spesa del personale e delle risorse di bilancio.

La determinazione della misura della retribuzione di posizione, è di competenza del Sindaco del Comune capofila, previo assenso della Conferenza dei Sindaci, nel rispetto dei vincoli quantitativi massimi stabiliti dagli artt.10 del CCNL del 31.3.1999 e 14 del CCNL 22.01.2004 e dei vincoli di spesa dettati dalla vigente normativa. Ai fini della determinazione si tiene conto della complessità della posizione organizzativa ("peso"

oggettivo della singola posizione organizzativa in relazione alle funzioni ed alle relative responsabilità che la caratterizzano), in relazione anche a tutte le altre posizioni esistenti. La retribuzione di risultato è corrisposta secondo il sistema di valutazione adottato dal Comune capofila e nel rispetto delle disposizioni del vigente regolamento di organizzazione generale degli uffici e dei servizi, sentita la Conferenza dei Sindaci, nel rispetto delle norme contrattuali e di legge in vigore.

2. il Comune capofila provvede al pagamento della retribuzione di posizione in n.13 ratei, mentre e la retribuzione di risultato spettante in unica soluzione a seguito della valutazione annuale, entro il termine previsto dalle norme regolamentari e CCDI.

3. La percentuale di riparto della relativa spesa è stabilita dalla Conferenza dei Sindaci secondo i criteri previsti al successivo art. 13.

4. Il caso di assenza o impedimento temporaneo del Responsabile il Sindaco del Comune capofila nomina un altro Responsabile nell'ambito del personale in dotazione di Categoria D, in mancanza il Segretario comunale. Allo stesso spetta la retribuzione di risultato, rapportata al periodo di sostituzione, nel rispetto dell'ordinamento interno del Comune.

5. Il compenso relativo all'incentivo di cui all'art. 90, commi 5 e 6, del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 (incentivo relativo alla progettazione ed all'attività di pianificazione) è di competenza di ciascuno dei Comuni.

Art.11 - Rapporti tra gli enti convenzionati e l'Ufficio Tecnico Associato

1. I rapporti tra l'Ufficio Tecnico Associato e gli enti convenzionati, dovranno essere improntati ai seguenti criteri:

- ciascuno degli Enti associati s'impegna ad organizzare la propria struttura interna in modo da assicurare, in maniera tempestiva, all'Ufficio Tecnico Associato tutti i flussi informativi e documentali, anche per via telematica se richiesti;

- le relazioni con le altre strutture dei Comuni convenzionati devono garantire reciproca integrazione e complessiva coerenza operativa;

- gli scambi di documentazione dovranno essere effettuati anche per via telematica se richiesti;

- le banche dati cartacee relative alla gestione delle funzioni associate saranno conservate presso i singoli uffici comunali degli enti aderenti e trasmesse, a richiesta, all'ufficio associato;

- dovrà essere consentito e facilitato l'accesso a tutti i documenti depositati presso l'ente convenzionato mediante il dovuto supporto da parte del personale o amministratori e Segretario comunale;

- è in facoltà l'adozione di un disciplinare che regolamenti in maniera dettagliata tali rapporti;

- i Comuni convenzionati dovranno individuare e comunicare al Comune Capofila, venti giorni prima dell'entrata a regime dell'Ufficio Tecnico Associato, un referente per le attività dell'ufficio associato, in caso contrario referente è il Sindaco del Comune interessato;

- la gestione dei procedimenti, oggetto della presente convenzione, è di competenza dell'Ufficio Tecnico Associato che provvederà a trasmettere il provvedimento finale al Comune cui fa capo.

2. I Comuni associati potranno conferire all'Ufficio Tecnico Associato beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle funzioni e dei servizi oggetto della presente convenzione, dandone atto con apposito verbale.

3. I beni strumentali concessi in uso dai comuni, ai sensi del precedente comma, rimangono di proprietà dei singoli comuni e, in caso di cessazione del servizio associato o di revoca delle funzioni, ritorneranno nella piena disponibilità dell'ente proprietario.

4. I beni strumentali acquistati dall'Ufficio Tecnico Associato, per i quali verrà redatto un inventario separato, sono in comproprietà dei comuni aderenti secondo le quote definite dalla Conferenza dei Sindaci. In caso di cessazione del servizio associato o di revoca delle funzioni verrà definita, di comune accordo, la destinazione di tali beni. In caso di mancato accordo, la Conferenza dei Sindaci procederà a maggioranza.

Art.12 – Consultazioni

1. I Sindaci dei Comuni convenzionati, su iniziativa congiunta o di due di essi, ai sensi dell'art. 10 della convenzione quadro, possono in qualsiasi momento chiedere la convocazione della Conferenza dei sindaci, al fine di valutare l'andamento del servizio associato, le eventuali proposte per la riorganizzazione dello stesso, le richieste di nuove adesioni e quanto altro attiene le funzioni e i servizi oggetto della presente convenzione.
2. Le funzioni della Conferenza sono esplicitate nel citato art. 10 della convenzione quadro stipulata in data 19.12.2012 a cui si fa espresso rinvio.

Art.13 - Riparto delle spese

1. Le spese correnti connesse alla sola gestione del personale nella fase transitoria e delle spese complessive di funzionamento dell'Ufficio Tecnico Associato, a decorrere dal 1.01.2014, determinate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato, sono ripartite tra i Comuni firmatari, al netto dei conguagli delle spese sostenute dagli stessi, in virtù di deleghe e di eventuali contributi assegnati, secondo criteri approvati dalla Conferenza dei Sindaci tali da garantire a ciascun Comune associato un risparmio della spesa, di almeno il 5% per l'anno 2013, rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente per il medesimo servizio.

Il riparto della spesa, approvato dalla Conferenza dei Sindaci, suscettibile di conguaglio in sede di rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, sarà trasmesso ai Comuni i quali si impegnano a stanziare nei rispettivi bilanci la propria quota di competenza e a provvedere all'adozione del relativo atto di impegno.

2. Il Comune capofila compilerà, con cadenza annuale, il rendiconto generale delle spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio Tecnico Associato, anche dagli altri Comuni aggregati, in virtù di deleghe, determinando, al netto dei contributi ottenuti, la quota a carico di ciascuno di essi, fatta salva la possibilità di compensazione. Le spese di investimento e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dei singoli Comuni associati restano a carico dei singoli Enti.

3. I Comuni convenzionati provvederanno al rimborso della relativa quota a carico in base ai criteri e modalità stabilite dalla Conferenza dei Sindaci.

4. Il Comune capofila si impegna ad attivare, anche per conto degli altri enti convenzionati, tutte le possibili forme di finanziamento e di incentivazione della gestione associata.

Art.14 - Durata della convenzione- Recesso

1. La presente convenzione ha decorrenza dal 01.10.2013 e avrà termine alla scadenza della convenzione quadro, salvo adozione di nuova convenzione con l'avvio della funzione di amministrazione generale.

3. Ciascun ente ha facoltà di recedere, anche prima della scadenza. Il recesso di un Comune, che può avvenire non prima dello scadere di tre anni dalla sottoscrizione della convenzione quadro e con un preavviso non inferiore a dodici mesi è ammissibile nella misura in cui non determina il venir meno delle condizioni minime necessarie per la prosecuzione della gestione associata.

4. L'ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi carattere pluriennale o permanente.

Art.15 – Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alle specifiche normative vigenti nella materia oggetto della gestione associata, alle disposizioni del codice civile e alle disposizioni contenute nella convenzione quadro sopra richiamata.

2. Eventuali modifiche o deroghe alla presente convenzione potranno essere apportate dalla Conferenza dei Sindaci e approvate dalla Giunta comunale dei rispettivi Comuni firmatari.

Art.16 – Registrazione

1. La presente convenzione, esente dall'imposta di bollo ex D.P.R.26.10.1972, n. 642, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26.4.1986, n.131.

Comune di Cassano Spinola _____

Comune di Gavazzana _____

Comune di Sardigliano _____

Comune di Villalvernia _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Alliano Giovanni

L'Assessore
F.to Traverso Marco

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 124 del D.Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 22.10.2013 giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiglieri.

Visto: Il Sindaco
F.to Alliano Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 22.10.2013 all'Albo Pretorio online nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 22.10.2013

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì 22.10.2013

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì _____

Il Segretario Comunale
